

# UNIONE DI COMUNI APPENNINO PISTOIESE

(Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca P.se, San Marcello P.se)

COPIA DELLA

DELIBERA DI GIUNTA  
NUMERO 13 DEL 14/03/2018

**OGGETTO: PSR Regione Toscana 2014 - 2020 Bando "Sostegno per l'attuazione dei piani strategici (PS) e la costituzione e gestione dei gruppi operativi (GO) del partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI-AGRI) annualità 2017". Approvazione adesione dell'ente al PS-GO "ForLEAVES" (Forests -Local Enhancement and Added Value Estimation) e partecipazione al relativo bando.**

L'anno DUEMILADICIOTTO e questo giorno QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 16.30 nel civico palazzo del Comune di San Marcello P.se si è riunita la Giunta, convocata nei modi di legge, sotto la presidenza del Sig. MARMO LUCA nella sua qualità di PRESIDENTE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Stato
MARMO LUCA	Presidente	Presente
PETRUCCI DIEGO	Assessore	Presente
MICHELETTI FABIO	Assessore	Presente

Presenti: 3

Assenti: 0

Assiste il Vice Segretario provvisorio dell'Unione DOTT. TESI GIULIA il quale provvede alla redazione del presente verbale

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla discussione dell'argomento all'ordine del giorno

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le competenze dei Dirigenti;

VISTI E RICHIAMATI gli artt. 1 e 2 comma 1, 6 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese attualmente vigente;

VISTI e RICHIAMATI:

- il "PSR Regione Toscana 2014-2020 bando "Sostegno per l'attuazione dei piani strategici (PS) e la costituzione e gestione dei gruppi operativi (GO) del partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI-AGRI) annualità 2017";
- la proposta progettuale di adesione alla sottomisura 16.2 denominata "ForLEAVES" (Forests – Local Enhancement and Added Value Estimation) in qualità di partner diretto e soggetto capofila attraverso la costituzione di un gruppo operativo (GO) e dell'elaborazione del relativo piano strategico (PS) volto a valorizzare le molteplici funzioni di tipo economico socio culturale ed ambientali svolte dai boschi e dalle aree agroforestali in genere, più precisamente riferite al territorio appenninico pistoiese, come meglio specificato nell'allegato alla presente delibera (all.A e B);

RILEVATO che le attività del PS-GO "ForLEAVES" (Forests – Local Enhancement and Added Value Estimation) si collocano utilmente nelle competenze in materia di Forestazione gestite ai sensi della L.R. 39/2000 s.m.i. (Legge Forestale della Toscana), oltre a rispondere pienamente agli obiettivi di sviluppo economico e sociale territoriale contenuti nello Statuto dell'Ente;

RITENUTO quindi opportuno partecipare al bando richiamato in oggetto;

VISTO il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 23 del 21.07.2016 in particolare l'art. 34 "Funzioni dei Responsabili di Settore, Area e Ambito Funzionale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, dal Responsabile del Settore Forestazione;

In conformità alla seguente votazione resa nelle forme di legge:

Presenti : n. 3

Voti favorevoli : n. 2 Marmo - Micheletti

Voti contrari : n. 1 Petrucci

### DELIBERA

1. di approvare l'adesione dell'Ente al PS-GO "ForLEAVES" (Forests – Local Enhancement and Added Value Estimation) e la partecipazione al relativo bando quale partner diretto e soggetto capofila;

2. di dare mandato al Presidente dell'Unione a sottoscrivere tutti gli atti necessari e propedeutici alla presentazione della domanda di finanziamento;
3. di dare mandato al Responsabile del Settore Forestazione di compiere tutti gli atti gestionali collegati e connessi all'attuazione di quanto sopra indicato;
4. di attribuire alla presente delibera, con separata ed unanime votazione, immediata esecutività;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio Online del Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese;
6. di pubblicare, i dati relativi al presente provvedimento secondo quanto stabilito degli artt. 23 e 24 del D. Lsg.vo 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;
7. il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto delle procedure.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to

MARMO LUCA

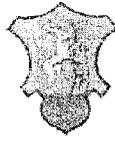
IL SEGRETARIO

F.to

DOTT. TESI GIULIA

# UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

Tra i Comuni di Abetone Cutigliano, Sambuca Pistoiese e San Marcello Piteglio



SETTORE FORESTAZIONE E GESTIONE PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE

Via Pietro Leopoldo 10/24 51028 San Marcello Pistoiese – [unicomuni-appenninopistoiese@tiscali.it](mailto:unicomuni-appenninopistoiese@tiscali.it)

C.F. : 90054130472 – P.I. 018454/0473

Sede decentrata: v.le L.Orlando, 320 Campotizzoro Tel. 0573 639800//639809 e-mail: [forestazione@ucap.it](mailto:forestazione@ucap.it)

**OGGETTO:** PSR REGIONE TOSCANA 2014-2020 BANDO "SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI STRATEGICI (PS) E LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI OPERATIVI (GO) DEL PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA (PEI-AGRI) ANNUALITÀ 2017. APPROVAZIONE ADESIONE DELL'ENTE AL PS-GO "ForLEAVES" (Forests – Local Enhancement and Added Value Estimation) E PARTECIPAZIONE AL RELATIVO BANDO.

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio Forestazione e Gestione PAFR, ai fini e per gli effetti dell'art. 49 – comma 1 – del TU 267/2000

DICHIARA

che la proposta in oggetto è tecnicamente regolare.

San Marcello Piteglio, 13 MAR 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. For. Francesco Benesperi

*Francesco Benesperi*



## SOTTOMISURA 16.2 "PSR REGIONE TOSCANA 2014-2020 BANDO "SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI STRATEGICI (PS) E LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI OPERATIVI (GO) DEL PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA (PEI-AGRI) ANNUALITÀ 2017.

### Estratto Piano Strategico del Gruppo Operativo ForLEAVEs" (Forests – Local Enhancement and Added Value Estimation)

#### C.1 Analisi del contesto e dei fabbisogni di innovazione (problemi/opportunità)

Le foreste rappresentano habitat estremamente produttivi esposti a forti minacce a causa delle attività antropiche spesso basate su pratiche di gestione non sostenibili. In particolare, nella Montagna Pistoiese, l'elevata **frammentazione della proprietà dei terreni** limita le opzioni per una corretta gestione del patrimonio forestale mettendo a rischio la fornitura dei servizi ecosistemici ad esso associati. I piccoli proprietari dei fondi non hanno la possibilità di utilizzare il patrimonio boschivo se non ricorrendo a contoterzisti con costi elevati e margini inesistenti, così che il ruolo multifunzionale del bosco e le vocazioni locali diventino difficili da valorizzare economicamente.

Questo genera due effetti principali: il taglio come unica opzione di utilizzo per le aree più produttive e accessibili; l'abbandono e il degrado delle aree meno accessibili e produttive. La possibile causa della corrente modalità di gestione del bosco va ricercata nell'esistenza di un'**asimmetria informativa** e nell'**assenza di forme di aggregazione**. I piccoli proprietari non hanno sufficienti informazioni né sul valore della foresta, né sulle forme alternative di gestione attiva delle risorse forestali (turistico-ricreativi, ambientali etc.). Questa asimmetria informativa tende ad abbassare il potere contrattuale dei proprietari nei confronti delle ditte conto terziste e a limitare la razionalità nelle scelte di utilizzazione della risorsa. Emerge quindi l'opportunità di favorire l'acquisizione di potere contrattuale tramite l'organizzazione di reti di imprese e forme di associazione tra i piccoli proprietari dei fondi forestali nonché l'esigenza di sopperire alla carenza informativa, fornendo **stimoli per una gestione attiva, omogenea e razionale** del bosco e per una piena **valorizzazione della multifunzionalità** delle risorse forestali.

#### C.2 Innovazione/i da introdurre (descrizione)

Il GO intende perseguire la sostenibilità economica, ambientale e sociale delle aree boschive della Montagna Pistoiese introducendo le seguenti innovazioni:

1. Inventario degli usi potenziali delle risorse forestali: oltre agli utilizzi connessi alla filiera del legno, sulla base delle preferenze degli attori e utenti locali e in considerazione delle specifiche caratteristiche morfologiche del territorio, si individueranno le attività economiche più appropriate al contesto (legno, energia, turistico-ricreative, ambientali);
2. Definizione di un modello aziendale in cui l'uso del bosco risulti integrato nel processo di produzione agricolo nell'ambito della stessa impresa o tramite aggregazione tra imprese;
3. Attivazione di un percorso partecipativo secondo l'approccio dell'azione collettiva per l'organizzazione di Comunità del Bosco volte a: promuovere una gestione omogenea delle risorse boschive; attivare processi di sviluppo economico; garantire un'azione congiunta verso obiettivi comuni di valorizzazione della risorsa e di massimizzazione nella produzione di beni pubblici e privati;
4. Definizione dei valori d'uso (economico, ricreativo, opzione) e di non uso (esistenza,

lascito) associati a ciascuna potenziale destinazione del fondo e adattamento dei valori stimati alle specifiche caratteristiche di ogni singola particella catastale;

5. Georeferenziazione dei valori e creazione di una Mappa GIS, tramite la quale le aziende partner del progetto e gli eventuali stakeholders potranno conoscere per ogni particella catastale il valore monetario associato alle diverse utilizzazioni del bosco, potendo quindi effettuare scelte gestionali razionali e sostenibili;

6. Attivazione di forme di certificazione a garanzia partecipata finalizzate ad aumentare il valore

complessivo della risorsa boschiva e la competitività delle aziende attraverso un'offerta integrata e coordinata secondo obiettivi condivisi di sostenibilità, qualità e innovazione;

7. Implementazione di misure silvo-ambientali innovative per incrementare i redditi delle imprese, quali Forest Market e Forest Camping.

### C.3 Obiettivo generale

L'obiettivo generale del GO consiste nel valorizzare il **ruolo multifunzionale** del bosco, favorendo lo **sviluppo delle aree forestali** e massimizzando i redditi degli operatori attraverso la diversificazione delle attività. Al tempo stesso, le attività del GO mirano ad aumentare la **resilienza del bosco** rispetto ai rischi derivanti dagli incendi boschivi, dal dissesto idrogeologico e dai cambiamenti climatici. Questi obiettivi sono coerenti con la Legge Forestale della Regione Toscana (1), con il nuovo TU in tema di filiere forestali (2) e con la politica di Sviluppo Rurale dell'UE (3).

### C.4 Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi del GO sono i seguenti:

1. Incoraggiare la **gestione attiva e razionale** delle risorse forestali e la **diversificazione** delle attività delle aziende agricole del territorio tramite un modello multifunzionale di azienda agroforestale;

2. Accrescere il **potere contrattuale** delle aziende agricole tramite la strutturazione delle Comunità del Bosco secondo il modello delle azioni collettive;

3. Accrescere le **competenze** delle imprese partecipanti sulle opportunità economiche offerte dalla diversificazione delle attività forestali tramite la definizione dei valori degli usi alternativi al taglio;

4. Accrescere la **competitività** delle imprese attraverso la definizione di strumenti innovativi di certificazione partecipata;

5. Creare nuove **opportunità di lavoro** incrementando i redditi e la sostenibilità economica e ambientale;

6. Migliorare l'**offerta turistica, ricreativa e agricola** della Montagna grazie alla definizione di un modello di aggregazione tra imprese;

7. Migliorare l'**efficienza economica** del settore agroforestale, creando le condizioni per usi forestali alternativi o complementari al taglio (es. turistici, didattici, ricreativi, raccolta funghi e prodotti del bosco tramite formule del tipo pick and pay, beni club, altro);

8. Migliorare la tutela della **biodiversità** e delle risorse forestali rispetto ai rischi degli incendi boschivi e dell'abbandono grazie all'incoraggiamento di attività più rispettose degli equilibri ecosistemici.

### Note

1 L.R. 39/2000 e successive modifiche.

2 Consiglio dei Ministri n. 60, Comunicato Stampa, Disposizioni concernenti la revisione e l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di foreste e filiere forestali, in attuazione dell'articolo 5 della legge 28 luglio 2016, n. 154 (decreto legislativo – esame preliminare), Palazzo Chigi, 01.12.2017.

3 Regulation (EU) n° 1305/2013 of the European Parliament and of the Council on support for rural development by the European Agricultural Fund for Rural Development (EAFRD)

3 Riferito alla soluzione della problematica/opportunità evidenziata nell'analisi di contesto (max 600 caratteri)

## C.5 Risultati concreti attesi

I risultati concreti che ci si attende dall'implementazione del GO consistono nella definizione di:

1. **Modelli di aggregazione** tra imprese;
2. **Inventario degli usi potenziali** dei suoli forestali della Montagna Pistoiese;
3. **Modello di azienda** agroforestale multifunzionale;
4. **"Comunità del Bosco"**, previste dalla recente modifica alla legge forestale della Regione Toscana (L.R. 39/2000), come forma di associazione tra Comuni, Imprese, Università e attori locali per la gestione omogenea e la valorizzazione del ruolo multifunzionale del bosco nei percorsi di sviluppo rurale;
5. Dataset contenente i valori monetari associati ai diversi usi del bosco (€/ha per anno) e loro rappresentazione su **Mappa GIS**;
6. **Certificazione** aziendale, di processo e di prodotto "Amici della Foresta" per le aziende che svolgono azioni di tutela e valorizzazione del bosco, che consentono di internalizzare nei prezzi dei prodotti commercializzati i costi per la protezione delle risorse forestali;
7. **Forest market** per la vendita dei prodotti del sottobosco tramite sistemi di pick and pay, tariffazione all'ingresso, pagamento di tessera annuale o creazione, coerentemente con l'art. 4 -11 e l'art. 12 comma 4 della L.R. 16/99;
8. **Forest camping** secondo le modalità di insediamento tradizionali legate alla produzione del carbone e alla trasformazione della castagna.

## C.6 Approccio metodologico e attività di coordinamento

I modelli di aggregazione tra imprese, l'inventario degli impieghi alternativi, il modello di azienda multifunzionale e la certificazione aziendale saranno ideate e definite tramite **metodologie partecipative** quali tavoli di concertazione, gruppi di lavoro e focus groups. Successivamente, la stima dei valori associati ai diversi usi potenziali dei fondi boschivi sarà compiuta attraverso la metodologia dei **Choice Models**, una tecnica in cui, tramite una serie di domande oculatamente formulate, si richiede agli intervistati di esprimere la propria preferenza rispetto alle alternative proposte in uno scenario ipotetico. In primo luogo sarà necessario individuare tra le alternative disponibili gli usi del bosco di interesse tramite metodologie qualitative semi-strutturate, quali **focus groups** con le imprese partner e potenziali utenti e **interviste ad esperti** del settore. Una volta individuate le alternative rilevanti il gruppo operativo proporrà ad un campione di individui un esperimento di scelta, sulla base della quale sarà possibile analizzare le preferenze degli utenti tramite modelli di scelta discreta ed elicitarne il valore associato all'implementazione di un uso alternativo o alle sue caratteristiche specifiche. Successivamente, i valori così ottenuti costituiranno il punto di partenza per la costruzione di un **modello econometrico spaziale**, grazie al quale sarà possibile aggiustare il valore sulla base delle caratteristiche geomorfologiche, ubicative e ambientali della particella catastale nonché sulla base delle caratteristiche dei potenziali utenti del servizio. I dati così ottenuti, espressi in rendita annuale per ettaro, saranno oggetto di **georeferenziazione** e saranno impiegati per la creazione di una mappa GIS. Inoltre, i risultati dell'esperimento di scelta saranno utili per la definizione delle specifiche caratteristiche e delle modalità di implementazione delle alternative individuate (es. Forest Market).

Ciascuna di queste fasi fornisce risultati intermedi, che saranno oggetto di discussione tramite riunioni e attività di briefing, garantendo il coinvolgimento di tutti i partner e indirizzando ogni attività successiva in modo informato e coeso. Periodiche riunioni plenarie saranno inoltre previste al fine di: garantire un continuo monitoraggio; valutare il grado di rispondenza ai risultati previsti.

## **C.7 Coerenza complessiva tra: tematica di riferimento, fabbisogni individuati, obiettivi progettuali, azioni previste per il concreto trasferimento dell'innovazione**

La proposta del GO è perfettamente coerente con il tema della multifunzionalità dell'azienda agricola della diversificazione delle attività. A fronte della riconosciuta criticità della frammentazione proprietaria e dell'esistenza di asimmetrie informative, il progetto si pone due obiettivi principali: da un lato promuove forme di aggregazione tra imprese; dall'altro, mira a definire un inventario degli usi potenziali e i valori economici ad essi associati. La proposta è inoltre coerente con la legge forestale regionale, con il TU in tema di filiere forestali e con la politica di Sviluppo Rurale dell'UE4. Per quanto riguarda la definizione dei valori economici, il trasferimento dell'innovazione avverrà tramite la mappa GIS, uno strumento flessibile e user-friendly. Le modalità partecipative che porteranno a ideare il modello di rete di imprese consentiranno al tempo stesso il trasferimento diretto ai partner e l'integrazione nel sistema produttivo locale attraverso le Comunità del Bosco.

## **C.8 Azioni di monitoraggio e indicatori di risultato**

Il progetto sarà attentamente monitorato in ogni fase della sua implementazione. La natura delle attività previste, infatti, consente attività di monitoraggio *ex-ante*, *in itinere* ed *ex-post*. L'inventario degli usi potenziali richiede necessariamente un inventario degli usi attuali, che potrà successivamente essere confrontato con le sperimentazioni d'uso messe in atto dalle aziende partner. La fase metodologica permette di valutare il tasso di coinvolgimento degli stakeholders, valutando il numero di individui coinvolti nei focus groups e intervistati per il choice model. La fase di implementazione permette di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi tramite i seguenti indicatori di risultato: numero di visite al sito del progetto; tasso di utilizzo della mappa GIS online; numero di aderenti alla Comunità del Bosco; numero di aziende che sperimentano nuovi usi del suolo; numero di aggregazioni tra imprese; numero di aziende che richiedono la certificazione "Amici della Foresta"; numero di transazioni osservate nel Forest Market; numero di presenze nel Forest Camping.

## **C.9 Divulgazione dell'innovazione ad altre imprese esterne al partenariato e azioni informative (sottomisura 1.2 e 1.3 se prevista)**

Sebbene il progetto non sia riferito alle sottomisure 1.2 e 1.3, il prodotto principale del gruppo operativo, ossia la creazione di una Mappa GIS e la sua diffusione via web, si configura come uno strumento estremamente flessibile anche per la divulgazione dell'innovazione ad imprese esterne al partenariato e agli eventuali stakeholders. Difatti, qualsiasi utente interessato potrà utilizzare la piattaforma online, immettendo personalmente le caratteristiche della propria particella catastale e il modello econometrico spaziale restituirà all'utente la rendita per ettaro calcolata per i diversi usi potenziali del fondo.

Il recente orientamento dell'UE, infatti, prevede il ricorso a misure innovative volte a favorire impieghi della risorsa forestale diversi da quelli usuali.

## **C.10 Azioni di formazione e workshop, se previste (sottomisura 1.1)**

**Non previste**

## **C.11 Articolazione della proposta progettuale**

### **Minimali e massimali di contributo**

Il massimale di contributo concedibile per l'intero PS-GO è pari a 328.000,00 euro dei quali

per la sottomisura 16.2 l'importo contribuito massimo è 258.000 euro per PS-GO. Nel caso in cui un beneficiario attivi più misure nell'ambito dello stesso PS-GO il contributo massimo concedibile non può superare i 2/3 del contributo totale ammesso sull'intero PS-GO.

## **LEGENDA per la compilazione degli schemi successivi**

### **Tipologia di azioni Sottomisura Contributo**

1. animazione tra i partner, coordinamento del GO e del Piano Strategico 16.2 90%
2. adattamento innovazione/progetto pilota/prototipo 16.2 90%
3. introduzione innovazione nelle aziende del partenariato 16.2 90%
4. divulgazione presso altre aziende fuori dal partenariato 1.2 100%
5. divulgazione tramite RRN e EIP Agri e networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee. 16.2 90%
6. monitoraggio e indicatori di risultato 16.2 90%
7. azioni informative 1.2 100%
8. visite aziendali 1.3 80%
9. workshop 1.1 100%
10. corsi di formazione brevi e medi 1.1 80%
11. corsi di formazione brevi e medi su cantieri di utilizzazioni e sistemazioni idraulico forestali 1.1 100%
12. coaching 1.1 80%

### **Categorie di costo**

- (a) animazione del partenariato e coordinamento del GO compreso partecipazione alle attività della Rete PEI europea e attività legata al networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee. Tali costi dovranno essere comprovati attraverso la redazione di verbali ed elenco firme dei partecipanti;
  - (b) progettazione per la realizzazione di prototipi, per la realizzazione di test e prove, per la messa a punto di nuovi prodotti, nuovi processi, nuovi servizi;
  - (c) costi diretti del progetto finalizzati all'innovazione (personale, materiale di consumo, quote di ammortamento del materiale durevole, prototipi, investimenti immateriali, spese generali);
  - (d) realizzazione di test e prove;
  - (e) Presentazioni pubbliche: convegni seminari e iniziative informative su tematiche specifiche relative al Piano Strategico, oppure su problematiche particolari di gruppi di agricoltori;
  - (f) Incontri tematici: iniziative informative di natura tecnico operativa, con la presenza di uno o più tecnici esperti. Nell'ambito degli incontri tematici possono essere previste "Sessioni pratiche", ovvero iniziative informative in campo con la presenza di tecnici esperti nella tecnologia, nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione specifica.
  - (g) Produzione di materiale informativo: cartaceo, elettronico ed in rete web. Sono previste pubblicazioni e riprese video e audio, opuscoli pieghevoli, newsletter, applicazioni informatiche (blog, forum, chat, piattaforme di condivisione di media, social network, etc.), sezioni specifiche dei siti istituzionali. Sito web dedicato al progetto ed alla divulgazione delle attività in corso e dei risultati ottenuti;
  - (h) Visite aziendali
  - (i) Corsi di formazione di breve durata (fino a 20 ore) - UCS
  - (j) Corsi di formazione di media durata (da 21 a 60 ore) - UCS
  - (k) Coaching per giovani agricoltori - UCS
- 8
- (l) Workshop

### **UCS: Unità di Costo Standard (come da sottomisura 1.1)**

Per le attività di formazione il sostegno è determinato dall'applicazione della tabella standard di costi unitari definita in ragione dell'opzione b) del comma 1 dell'art. 67 del Reg. 1303/2013, applicando il metodo previsto alla lettera b)(5) dell'art. 67. Sono state individuate 3 classi di valore ammissibile della spesa differenziate in base alla durata espressa in ore:

1) Valore ammissibile di spesa strutturale (UCS-SRP) pari a 254,31 EUR per ogni ora, oltre a 2,26 EUR per allievo (UCS-SFA) per corsi ed attività di gruppo di durata <20 ore;

2) Valore ammissibile di spesa strutturale (UCS-SRP) pari a 196,81 EUR per ogni ora, oltre a 1,70 EUR per allievo (UCS-SFA) per corsi ed attività di gruppo di durata tra 21 e 60 ore;

Per le attività di coaching individuale il sostegno è concesso a norma della opzione c) del (1.5.) dell'art. 67 del Reg. N 1303/13, applicando la somma forfettaria stabilita con metodo previsto alla lettera b) (5) dell'art. 67 del Reg. 1303/13.

Il valore di spesa ammissibile pari a 50,00 EUR per allievo e per ogni ora di attività di trasferimento individuale.

**DICHIARAZIONE DI INTENTI**  
(dichiarazione obbligatoria)

Alla Regione Toscana

**Oggetto:** Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana – bando relativo al “Sostegno per l’attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l’Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura (PEI - AGR1)” - Annualità 2017

I sottoscritti:

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

- .... ripetere per ogni partner

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del Piano Strategico ..... (indicare il titolo del PS-GO) presentato a seguito del bando in oggetto, provvederanno, entro la data di presentazione della domanda di aiuto per l’assegnazione di contributi, ad associarsi formalmente in ..... (specificare se Accordo di Cooperazione o ATS) e a sottoscrivere il Regolamento interno del Gruppo Operativo;

- che all’interno del ..... (specificare se Accordo di Cooperazione o ATS) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza a ..... (Capofila)

Luogo e data

Firma e timbro  
dei legali rappresentanti di tutti i componenti il costituendo  
..... (specificare se Accordo di Cooperazione o ATS)

(allegare copia del documento di identità di tutti i sottoscrittori)

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, il 03/04/18  
ove rimarrà per 15 giorni consecutivi e diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dall'affissione stessa.

E' copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera e per uso amministrativo, composta di n. 4 pagine.

San Marcello Pistoiese, li 03/04/18

Il Segretario

*Giuseppe Terzi*

---

## ATTESTAZIONE DELIBERA

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio in data \_\_\_\_\_

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge

San Marcello Pistoiese, li 03/04/18

Il Segretario

*Giuseppe Terzi*

---